

pensionati ugl news



26 Luglio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE, FRANCESCO PAOLO CAPONE

ANCHE SEI MILIONI DI ITALIANI VORREBBERO CONTRIBUIRE ALLA STABILITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE



«Appreziamo il contributo degli immigrati regolari, ma segnaliamo al presidente dell'Inps, Tito Boeri, che anche 6 milioni di italiani, oggi disoccupati, neet e inattivi, sarebbero ben lieti di contribuire alla stabilità del sistema previdenziale, se l'Italia fosse un Paese capace di offrire piena occupazione e sviluppo».

Lo dichiara il segretario generale dell'Ugl, **Francesco Paolo Capone**, in merito a quanto affermato dal presidente dell'Inps, Tito Boeri, nel corso di un'audizione alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema di accoglienza dei migranti.

«Quando l'Italia tornerà a crescere – conclude Capone –, perché sarà riuscita a far tornare alla normalità gli indici di occupazione e di disoccupazione e quindi di riassorbire un esercito di 6 milioni di persone oggi senza lavoro, forse avremo un sistema previdenziale in equilibrio e non dovremo più temere eventuali riforme 'la-crime e sangue'».